

**Distretto
Italia**

Insieme diventiamo futuro



Scheda
informativa

DISTRETTO ITALIA

Insieme diventiamo futuro

Il Progetto

Distretto Italia promuove la riscoperta delle professioni tecnico-specialistiche attraverso attività di **orientamento, formazione e inserimento al lavoro**. Nasce dall'osservazione di alcuni fenomeni che evidenziano da una parte la difficoltà dei giovani ad affrontare percorsi di studio professionale con obiettivi personali motivanti e dall'altra la difficoltà delle imprese nel trovare persone con le competenze tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti e servizi essenziali al Paese.

Il progetto mira innanzitutto a **creare un cambio di mentalità in un contesto culturale che ha visto perdere progressivamente di valore in Italia la formazione professionale e le attività lavorative collegate**. In altri Paesi a economia avanzata, dove rappresentano uno dei pilastri dei sistemi scolastici, questi percorsi mostrano il proprio potenziale sia come opportunità di crescita e realizzazione personale che di necessità strategica per il sistema economico e industriale del Paese.

I promotori

Promosso dal **Consorzio ELIS**, Distretto Italia coinvolge ad oggi **56 soggetti**, tra imprese, agenzie del lavoro e altri enti: **Autostrade per l'Italia, 3TS, A2A, Acciaierie d'Italia, Adecco, ANCE, ATM, Bain & Company, Best Engage, BNL, BNP Paribas, Boston Consulting Group, Capgemini, CGT, Cisco, Com.Net, Confimprese, Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub, DELL Technologies, eFM, Enel, Engineering, Eni Corporate University, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, FMTS Group, Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, Generali Italia, Generazione Vincente, Gi Group, HTDI, Impresa Pizzarotti, Intesa SanPaolo, Italiaonline, Gruppo FNM, Made in Genesi, ManpowerGroup, Milano Serravalle - Milano Tangenziali, OpenEconomics, Open Fiber, Orienta, PH Facility, Poste Italiane, Randstad, RDS, SCAI Solution Group, Siram Veolia, SITE Spa, Skuola.net, Soft Strategy, Start Romagna, Synapsis, Synergie, TIM, Trenord, Umana e Valtellina.**

Il contesto

Distretto Italia risponde ad alcuni dati preoccupanti sul rapporto dei giovani con scuola e lavoro.

C'è innanzitutto il problema sociale dei **Neet, tre milioni di giovani che in Italia non studiano e non lavorano, ovvero una persona su quattro nella fascia d'età 15-34 anni (25,1%)**. Se si riporta il dato a un confronto europeo, considerando la fascia d'età 15-29 anni stabilita dalla UE per identificare il fenomeno, **l'Italia registra il più alto tasso di Neet (23,1%)¹ contro una media del 13,1% per i 27 Paesi dell'Unione²**. Un tasso sostanzialmente invariato nell'ultimo decennio e ben lontano dall'obiettivo fissato da Bruxelles di vederlo ridotto al 9% entro il 2030.

Lontano risulta anche l'obiettivo di fornire ai giovani in età scolare gli strumenti utili a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro attraverso attività di orientamento efficaci. Secondo un'indagine realizzata nel 2022 da ELIS in

¹ Ministero per le Politiche Giovanili, Neet Working. Piano di emersione e orientamento giovani inattivi, 2022.

² Eurostat, Statistics on young people neither in employment nor in education or training (May 2022).



collaborazione con Skuola.net, che sta partecipando attivamente al Progetto Distretto Italia, il **45% degli studenti di scuola superiore dichiara di sentirsi abbastanza o del tutto disorientato sulla strada da intraprendere dopo il diploma**³.

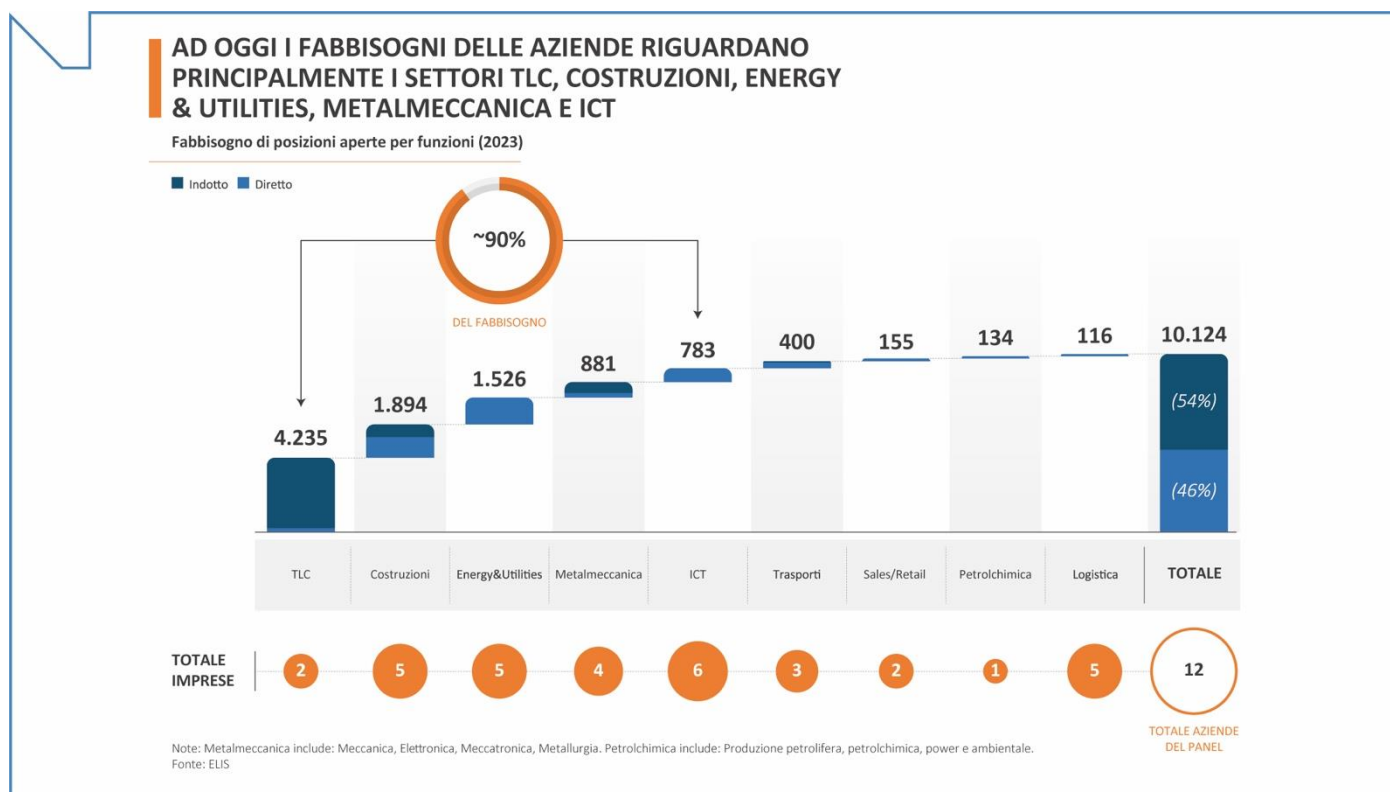
Sebbene si dichiarino disorientati, l'eventualità di affrontare un percorso di studi rivolto a professioni pratiche è respinto a priori dal 57% degli studenti intervistati nell'ambito di un'altra indagine svolta nel 2022 da Skuola.net per Amplia Infrastructures. Tra i principali motivi, la convinzione che si tratti di mestieri di serie B e la preoccupazione che i genitori non approverebbero una simile scelta.

Coerentemente con questo pregiudizio culturale, **il sistema scolastico italiano mostra un fenomeno crescente di "licealizzazione"**. Se nel 2013 il 45,7% degli studenti sceglieva un percorso di studio liceale, oggi il dato si attestava al 57,1%. Mentre la capacità di attrazione degli Istituti Tecnici si è mostrata nell'ultimo decennio sostanzialmente stabile (30%), gli Istituti Professionali hanno visto scendere le preferenze da un già basso 23,8% del 2013 al 12,1% nell'anno scolastico in corso⁴. Di contro, i dati Eurostat dicono che nel 2021 la percentuale di **laureati tra la popolazione 25-34 anni** si attestava in Italia al 27% contro la media europea del 41% (penultima posizione davanti alla Romania)⁵. Un esito che evidenzia gli **alti tassi di abbandono in cui naufraga nel nostro Paese l'iniziale scelta degli studi liceali e a seguire dell'università**.

Il fabbisogno di competenze individuato da Distretto Italia

Nel febbraio 2023 Distretto Italia ha concluso una prima analisi dei fabbisogni di personale tecnico specializzato da parte di 12 dei 56 soggetti che partecipano al progetto (Autostrade per l'Italia, A2A, Enel, Eni, Engineering, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Trenord e Gruppo FNM, Poste Italiane, Open Fiber, SITE S.p.A. e Soft Strategy). L'analisi ha portato a individuare **10.000 figure professionali da formare e inserire principalmente nei settori Telecomunicazioni, Costruzioni, Energia e Servizi, Metalmeccanica, Information and Communication Technology (ICT)**. Il maggior fabbisogno delle aziende coinvolte nello studio è nel Nord del Paese (31%), a seguire le Isole (12%), il Centro (6%) e il Sud (4%). Il restante 47% rappresenta invece la domanda di personale tecnico specializzato da parte dell'indotto su tutto il territorio nazionale.

Il profilo più richiesto è quello di addetto alla **posa di cavi di fibra ottica** (3.580 posizioni aperte, ovvero il 35% di tutto il fabbisogno rilevato). Seguono il **Responsabile di Cantiere** (8%) e il **Tecnico Operativo** (6%). È percepito come urgente dalle aziende anche il bisogno di **Tecnici Programmatori Software** e di **Consulenti ICT** (complessivamente il 7%).



³ ELIS/Skuola.net, *Orientamento Post-Diploma* (Febbraio 2022) su un campione di 3.000 studenti.

⁴ Elaborazione Skuola.net di dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

⁵ Eurostat, *Educational Attainment Statistics* (May 2022).

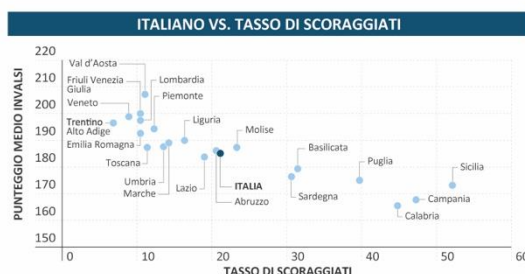
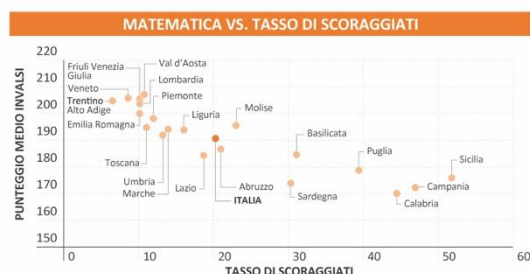
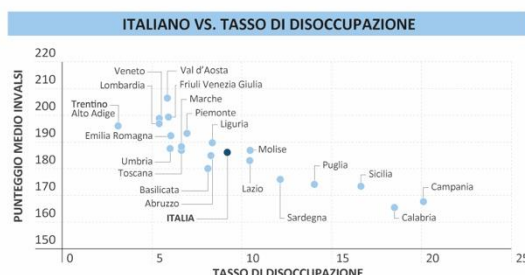
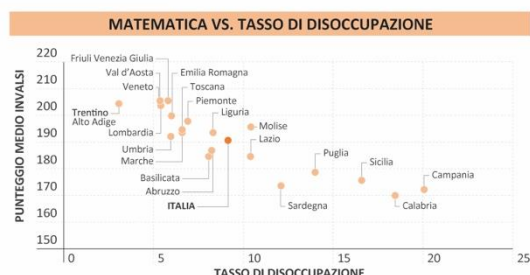
Inefficienza del mercato del lavoro

Nella fase di analisi che ha avviato il progetto, il Centro Studi di Distretto Italia, grazie al contributo delle Agenzie per il Lavoro che hanno aderito, ha anche verificato **la capacità del mercato del lavoro di coprire le posizioni vacanti**. Il risultato è che in 15 anni questa capacità è peggiorata. Nel periodo 2005-2009, infatti, a un tasso di disoccupazione oscillante tra il 6-8% corrispondeva un tasso di posizioni aperte oscillante tra 0,5-1%. Il periodo 2015-2019 ha registrato la medesima oscillazione di tassi di posizioni aperte, ma un tasso di disoccupazione ben superiore (10-12,5%). In pratica, **nonostante un maggior numero di persone inoccupate, il tasso di posizioni vacanti non diminuisce**.

Incrociando i dati dei test Invalsi sulle competenze degli studenti nelle materie matematica e italiano con i dati di disoccupazione su base regionale, il Centro Studi ha trovato conferma del fatto che **la difficoltà delle aziende ad assumere risulta direttamente correlata alla mancanza di competenze acquisite nei percorsi formativi: nelle Regioni in cui il sistema scolastico registra i risultati più bassi dei test Invalsi, più alti sono i tassi di disoccupazione**.

RAPPORTO TRA TEST INVALSI, DISOCCUPATI/SCORAGGIATI SU BASE REGIONALE

Punteggi Medi Invalsi



Fonte: Randstad

Distretto Italia: tre linee di azione

Il Progetto Distretto Italia si articola in tre principali linee di intervento, che coinvolgono aziende, scuole, università e istituzioni per raggiungere giovani compresi principalmente nella fascia d'età tra i 16 e i 30 anni.

Scuola dei Mestieri – Percorsi di formazione gratuiti, realizzati partendo dal fabbisogno delle aziende che aderiscono al progetto e che permettono, al termine del corso, l'inserimento dei partecipanti nel mondo del lavoro. I corsi hanno una durata variabile, tra 5 settimane e 5 mesi. **L'elenco di tutti i corsi e la piattaforma online per candidarsi sono disponibili sul sito www.distrettoitalia.elis.org.**

Scuola per la Scuola – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che rientrano nell'obbligo scolastico per studenti del III, IV e V anno di scuola superiore. Il modello elaborato da "Distretto Italia" si articola in 3 anni, coinvolge anche università e imprese, e permette a studentesse e studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro nei settori digitale, energetico e mobilità-infrastrutture. Sono stati ad oggi attivati PCTO nelle regioni: Campania, Lazio e Lombardia.

Officine Futuro – Attività di orientamento rivolte a giovani e famiglie, per approfondire le opportunità che oggi offre il mondo del lavoro con particolare attenzione ai profili professionali più ricercati dalle aziende di "Distretto Italia". Accanto a una piattaforma di *gaming* che accompagna nella scoperta dei mestieri, "Officine Futuro" comprende sessioni online d'informazione e confronto, e incontri in presenza con orientatori e professionisti su tutto il territorio nazionale.

Collaborazione con le Istituzioni

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Anpal Servizi e Distretto Italia hanno siglato il 26 giugno 2023 un accordo che ha dato il via a un’iniziativa sperimentale di collaborazione pubblico-privato a livello nazionale. **Il Ministero del Lavoro mette a disposizione delle aziende di “Distretto Italia” le competenze e la rete territoriale per utilizzare al meglio le misure nazionali di politica del lavoro**, e in particolare il Programma GOL e il Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro. Condivide inoltre con i soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro che aderiscono a “Distretto Italia”, al pari degli altri soggetti previsti dalla disposizione normativa, gli elenchi delle persone d’età compresa tra i 18 e i 59 anni, attivabili al lavoro. Da parte sua, il **Consorzio ELIS propone alle persone indirizzate a misure di reinserimento professionale le posizioni di lavoro già mappate** nell’ambito del progetto, e quelle che emergeranno dai prossimi studi, con *“particolare attenzione ai beneficiari attivabili al lavoro e beneficiari dell’Assegno di Inclusione, e prevedendo il coinvolgimento dei lavoratori in cassa integrazione, licenziati o in uscita dalle aziende, nelle quali sono in corso vertenze poste all’attenzione del Ministero”*. Presso Anpal Servizi è attiva la **cabina di regia** che coordina la collaborazione tra Ministero e Consorzio.

Consiglio Nazionale Giovani – Distretto Italia ha siglato il 4 agosto 2023 un accordo con il Consiglio Nazionale Giovani (CNG), l’organo consultivo che rappresenta le organizzazioni giovanili nel dialogo con le istituzioni italiane e internazionali. L’accordo è finalizzato a **promuovere la conoscenza delle opportunità offerte da “Distretto Italia” agli associati, attivando momenti di lavoro congiunti**, per *“favorire tra ragazzi e ragazze la cultura dell’orientamento e supportarne l’inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione professionale”*.

Ministero dell’Istruzione e del Merito – Il 6 dicembre 2023, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha siglato un protocollo di intesa con Distretto Italia per realizzare attività di orientamento su tutto il territorio nazionale. **L’obiettivo è potenziare le iniziative rivolte a studentesse e studenti nell’ambito delle 30 ore erogate ogni anno dagli istituti scolastici secondo le nuove linee guida per l’orientamento.**

Download fotografie e immagini video

<https://www.flickr.com/photos/elisorg/collections/72157721540482523/>

Sito Ufficiale

www.distrettoitalia.elis.org

Contatti

ELIS: Stefano Tognoli, M. 334.6966433, s.tognoli@elis.org | Giulia Paci, M. 335 7247731, g.paci@elis.org